

cembre 2017, n. 205, del provvedimento di cancellazione dall'albo nazionale in quanto l'ente non risulta perseguire le finalità mutualistiche tipiche delle società cooperative;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento con nota prot. n. 0370702 del 14 dicembre 2022 e che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni e/o controdeduzioni da parte della società;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 6 aprile 2023 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, come richiamato dal predetto comma 3, art. 12, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Tenuto conto della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, e dei criteri di selezione di cui all'art. 3 della direttiva del Ministro del 9 giugno 2022;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Consorzio agenzia per l'inclusione e i diritti Italia società cooperativa sociale» con sede in via Epicuro n. 23 - 04100 - Latina (LT) (codice fiscale 03026290787), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Jacopo Marzetti, nato a Roma (RM) il 14 maggio 1982 (codice fiscale MRZJCP82E14H501R), e domiciliato in Roma (RM), via Siacci n. 25. La durata del presente incarico è di massimo tre anni, eventualmente soggetta a rinnovo in relazione alle esigenze della procedura e in base alle valutazioni annuali dei risultati raggiunti dal professionista nell'espletamento dell'incarico conferito, così come stabilito all'art. 6 della direttiva del Ministro del 9 giugno 2022.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 21 aprile 2023

Il direttore generale: DONATO

23A02532

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 30 marzo 2023.

Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 al 31 luglio 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 luglio 2022;

Visto, in particolare, l'art. 26, del citato decreto-legge n. 50/22 finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

Considerato che il medesimo art. 26, comma 4 alla lettera *a*), prevede che in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1 del citato art. 26, alla copertura degli oneri aggiuntivi, si provvede, in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 ovvero in relazione ai quali siano nominati commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a valere sulle risorse del Fondo di



cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'art. 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del medesimo art. 26.2;

Atteso, altresì, che il medesimo comma 4, prevede che le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

Visto che sempre il comma 4 prevede, ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, che le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente l'istanza al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite con decreto del Ministero medesimo, da adottarsi entro trenta giorni dalla entrata in vigore del già citato decreto-legge n. 50/22;

Visto il decreto del direttore generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali n. 54 del 27 gennaio 2023 che assegna al dirigente *pro tempore* della divisione 6, il capitolo di bilancio n. 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», e conseguentemente lo svolgimento delle attività connesse agli adempimenti di cui al citato art. 26, comma 4, lettera a) del citato decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

Visto il decreto direttoriale n. 6960 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 2022 al n. 2209, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 179 del 2 agosto 2022 e sul sito del Ministero, «Sezione trasparenza», in data 28 luglio 2022, che ha stabilito le «Modalità di utilizzo del Fondo di cui all'art. 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022 e dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022»;

Visto il decreto direttoriale n. 162 del 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 2022 al n. 3744 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 dicembre 2022, n. 299, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti

ritenute ammissibili (n. 319 istanze ammissibili, di cui finanziabili n. 316) per un ammontare complessivo, comprensivo di IVA, a valere sulle risorse del Fondo pari a euro 56.600.278,19, comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 al 31 luglio 2022;

Visto, in particolare, che è stato realizzato un applicativo informatico *ad hoc* per l'inoltro delle istanze relative alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 al 31 luglio 2022 alla competente DG edilizia delle richieste di contributo in modalità telematica, da effettuarsi, a termini di legge, dal 1° agosto 2022 al 31 agosto 2022;

Preso atto che la più ampia diffusione dello strumento in parola è stata fornita anche attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie di comunicazione e che, in particolare, in data 27 luglio 2022 si è tenuto un *webinar* per tutte le stazioni appaltanti interessate, cui si sono collegati oltre 1600 utenti;

Preso atto che le somme disponibili nel cap. 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», sono pari a euro 1.650.000.000,00 (competenza) ed euro 1.649.907.680,00 (cassa) per l'annualità corrente, al lordo dei pagamenti in corso in esecuzione del decreto direttoriale n. 7935 del 22 marzo 2023 ammontanti ad euro 114.086.614,57;

Considerato che, al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, questa Amministrazione ha formulato all'Agenzia delle entrate il seguente quesito: «se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25 novembre 2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarci, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-*septies*) della Tabella A, Parte III, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta»;

Considerato che con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle entrate ha ritenuto che per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore «le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali»;



Considerato che con nota prot. 7913 del 2 agosto 2022 questa Amministrazione ha altresì richiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato se, ai fini della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere alle stazioni appaltanti istanti a valere sulla dotazione dei Fondi di cui al comma 4 dell'art. 26, andasse considerata anche l'IVA dovuta secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto.

Visto il parere dell'Avvocatura generale dello Stato n. 31619/22, Sezione VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022, secondo il quale «andrà ammessa a contributo anche la maggiore I.V.A. relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA il cui onere non può che gravare sulle stazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi».

Visto il decreto direttoriale n. 164 del 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 2022 al n. 3740 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, con il quale in considerazione dell'errore in cui sono incorse numerose stazioni appaltanti nella presentazione delle istanze relative alla prima finestra (dal 1° agosto 2022 al 31 agosto 2022), a una piattaforma diversa da quella pertinente, benché si trattasse di finanziamenti del PNRR, è stato previsto un recupero «d'ufficio» che consentisse di ritenerle comunque ammissibili, previo il trasferimento informatico dalla piattaforma di cui alla lettera b) del comma 4 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50/22, alla piattaforma di cui alla lettera a) del medesimo comma 4 dell'art. 26 del decreto-legge n. 50/22;

Viste le note del 24 novembre 2022, prot. n. 6676, nelle more della registrazione del citato decreto, e del 31 gennaio 2023, prot. n. 2940 e del 7 marzo 2023, prot. n. 6676 con le quali la Direzione generale ha interessato le competenti direzioni per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere e Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici per procedere al trasferimento delle istanze;

Viste le note della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere dell'8 marzo 2023, prot. n. 3445 con la quale è stato comunicato l'elenco delle n. 364 istanze di adeguamento prezzi (n. 104 richieste monoCIG e n. 260 richieste multiCIG) interessate dal predetto trasferimento e della Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici per i sistemi informativi del 9 marzo 2023 prot. n. 1930 con la quale è stato comunicato l'avvenuto trasferimento delle istanze nella nuova piattaforma;

Vista la nota della Direzione generale del 30 marzo 2023, prot. n. 8834 con la quale sono state restituite alla Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere le istanze della S.C.R. Piemonte ID 8674 e del Comune di Santa Cristina Gela

ID 9578 in quanto risultate afferenti ad interventi non finanziati dal PNRR e pertanto a valere sul Fondo adeguamento prezzi di cui alla lettera b) dell'art. 26 comma del decreto-legge n. 50/22 di competenza della medesima Direzione generale, come peraltro espressamente dichiarato dalla S.C.R. Piemonte con nota del 22 marzo 2023, prot. n. 2174 e dal Comune di Santa Cristina Gela con nota del 22 marzo 2023, prot. n. 1515;

Vista la mail del 21 marzo 2023 della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., acquisita in data 22 marzo 2023 al prot. n. 7923, con la quale è stato comunicato che per le istanze di adeguamento ID 6095, ID 6111 e ID 6123 (richiesta di contributo senza IVA di importo rispettivamente di euro 1.838,03, euro 52.535,47 ed euro 32.642,26) «sono state nel frattempo recuperate dalla Stazione appaltante risorse finanziarie interne, a seguito di economie prodotte nel corso delle lavorazioni che hanno permesso il riconoscimento alle imprese appaltatrici della somma relativa al delta derivante dall'applicazione delle tariffe aggiornate», con conferma di stralcio delle relative richieste di accesso al Fondo;

Visto l'art. 4, comma 1, del sopra menzionato decreto direttoriale il quale prevede da parte del Ministero l'adozione di un decreto di riconoscimento delle somme spettanti con riferimento alle istanze presentate;

Visti gli esiti dell'istruttoria svolta da questa Direzione con riferimento alle istanze medesime ed a seguito della quale ne sono risultate ammissibili n. 362, da cui consegue un ammontare complessivo, comprensivo di IVA, a valere sulle risorse del Fondo pari a euro 17.397.650,09, come riportato all'art. 1 del presente decreto;

Atteso che nella fattispecie non si applica la disciplina del c.d. preavviso di rigetto, considerato quanto espressamente indicato dall'art. 10-bis della legge n. 241/1990 nella parte in cui prevede che «Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali», intendendosi per procedura concorsuale anche quella riferita a tutti i procedimenti connotati dalla concorsualità e dalla comparazione, comprese le procedure ad evidenza pubblica (Cons. St., Ad plen. 6/2016).

Decreta:

Art. 1.

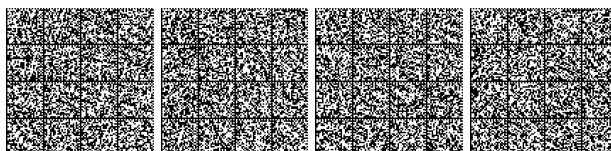
Per le motivazioni riportate in premessa, a valere sul Capitolo 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizio finanziario 2023, si approvano le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, come di seguito evidenziate:



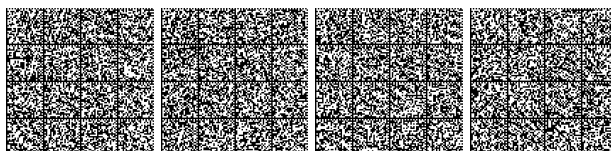
N. prog	Denominazione Stazione Appaltante	ID Scheda adeguamento prezzi	codice CUP	Entità del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo
1	COMUNE DI TELESE TERME	8061	I28I21000530001	36.552,59 €
2	COMUNE DI CITTA SANTANGELO	6976	J47B20001090001	1.857,34 €
3	COMUNE DI CITTA SANTANGELO	8107	J46H20000070002	9.196,90 €
4	COMUNE DI CAMPOBASSO	10013	D34H20001320001	57.515,15 €
5	COMUNE DI BENEVENTO	9747	J87H18000020002	13.049,31 €
6	COMUNE DI BENEVENTO	9816	J87H18000020002	6.895,13 €
7	COMUNE DI COTTANELLO	3313	I45F21000870001	€ 11.389,91
8	COMUNE DI ANAGNI	9493	F83D20006880001	11.157,66 €
9	COMUNE DI LIVORNO	3690	J49J21004060001	€ 9.125,70
10	COMUNE DI TOVO DI SANT'AGATA	3816	E57B20000730009	26.667,51 €
11	COMUNE DI CORI	1364	J64H20001100001	€ 275.520,62
12	COMUNE DI CORI	1371	J64H20000990001	€ 119.666,95
13	COMUNE DI CORINALDO	6436	E76J20000150004	4.600,69 €
14	COMUNE DI CORINALDO	6667	E77H21001450002	9.194,12 €
15	COMUNE DI CHARVENSOD	11497	G49J20002890005	37.685,29 €
16	COMUNE DI POGGIRIDENTI	8070	D67H20003270006	€ 938,55
17	COMUNE DI ARDENNO	1594	I52J20000000007	€ 11.057,09



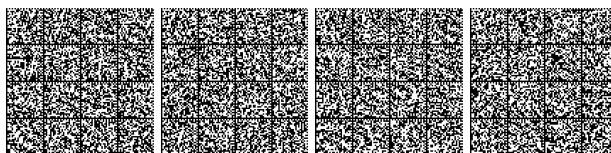
18	COMUNE DI GIULIANOVA	10864	F67H20003090004	37.370,17 €
19	COMUNE DI TALAMONA	11573	B98E18000200005	77.639,88 €
20	COMUNE CASTELFIDARDO	6852	G29J21000890005	30.107,25 €
21	COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI	4972	J25F21000420005	8.096,32 €
22	COMUNE DI CASCINA	8049	C57F18000020006	821,17 €
23	COMUNE DI CHAMPDEPRAZ	10060	E21B21003010001	9.666,33 €
24	COMUNE DI FIUGGI	3144	C13H20000090002	29.557,22 €
25	COMUNE DI BELLUNO	3332	I32F16005990001	€ 19.846,58
26	COMUNE DI JESI	6334	G44C17000300001	3.682,84 €
27	COMUNE DI SERRADIFALCO	5971	C59J21016650001	4.416,34 €
28	COMUNE DI RHEMES-NOTRE-DAME	6659	H49J21000210001	€ 1.439,65
29	COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO	7981	G87H21029240005	3.963,06 €
30	COMUNE DI PERLOZ	10532	C69J21021860005	8.268,02 €
31	COMUNE DI GAETA	7950	B97H20001250001	€ 7.227,77
32	COMUNE DI GAETA	7977	B97H20001250001	€ 39.938,76
33	COMUNE DI PERUGIA	9605	C91D20001400005	12.791,36 €
34	COMUNE DI MASSAROSA	10799	C79J21042030001	4.348,93 €
35	COMUNE DI POZZALLO	8854	C19J20001170001	5.883,74 €
36	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	9149	J11B20000490001	17.918,55 €
37	COMUNE DI TERNI	6036	F47H21005510004	59.101,68 €
38	COMUNE DI SONCINO	6227	G81B20000560005	€ 66.873,08
39	COMUNE DI LARCIANO	36	G66C21000000001	9.392,87 €
40	COMUNE DI LANGHIRANO	7276	I91B21002160001	17.151,62 €
41	COMUNE DI PODENZANA	3956	D95F21001260004	10.525,42 €
42	COMUNE DI VETRALLA	2711	J67H21006540001	62.831,38 €
43	COMUNE DI NAVELLI	731	H15F21001210001	€ 13.782,95
44	COMUNE DI SARZANA	4921	F77H21006230001	21.108,68 €
45	COMUNE DI SARZANA	6284	F74I19001530004	52.452,13 €
46	COMUNE DI CAPPADOCIA	9789	I22J18000030001	51.753,29 €
47	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TERAMO)	2141	I37H20001760001	40.799,81 €
48	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TERAMO)	2152	I37H20001760001	40.915,98 €
49	COMUNE DI CASTELLAFIUME	10020	E83H20000120002	6.831,99 €
50	COMUNE DI CASTELLAFIUME	10061	E83H20000120002	14.678,47 €
51	COMUNE DI CASTELLAFIUME	10086	E83H20000120002	4.824,55 €
52	COMUNE DI CALDAROLA	10505	B99J21016910001	4.732,39 €
53	COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA	1838	J89H18000140001	29.808,28 €
54	COMUNE DI CELLE LIGURE	7234	J79J21000200004	€ 5.611,13
55	COMUNE DI MILAZZO	1284	H53D21002130001	39.386,80 €
56	COMUNE DI MILAZZO	1368	H51B21002480005	9.795,38 €
57	COMUNE DI MILAZZO	1452	H51B21004250001	9.374,07 €
58	COMUNE DI ASCOLI PICENO	10629	C31B19000500002	34.984,34 €
59	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	6375	C27H01000110001	11.276,99 €
60	COMUNE DI MONREALE	8604	I33H20000220002	35.846,56 €
61	COMUNE DI MONREALE	8662	I33H20000220002	19.986,32 €
62	COMUNE DI CAVRIGLIA	6634	G37H21022830005	19.081,63 €
63	COMUNE DI CAVRIGLIA	9861	g37d18001900004	24.615,22 €
64	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	9494	I73D21001300005	9.052,34 €
65	COMUNE DI REINO	9705	F25F21000730001	7.046,37 €
66	COMUNE DI CARAVAGGIO	8756	E32C21000830001	20.935,03 €



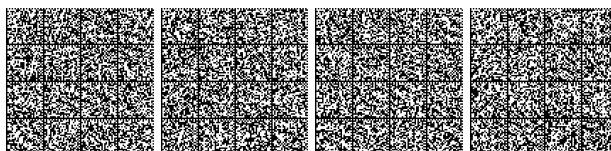
67	COMUNE DI CASTRO DEI VOLSCI	4048	D77H20001100001	48.162,32 €
68	COMUNE DI TERRICCIOLA	3717	C63B18000120001	48.972,68 €
69	COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	6372	E89G19000320004	5.581,09 €
70	COMUNE PORTOMAGGIORE	545	D97H21004700001	606,56 €
71	COMUNE PORTOMAGGIORE	5257	D95F21001700001	2.336,11 €
72	COMUNE DI BRIATICO (VV)	11567	I59J21005530001	16.156,70 €
73	COMUNE DI CREMONA	3677	D14H20001150001	5,47 €
74	COMUNE DI MOTTA SANTA LUCIA	4865	D37H21004360001	1.077,17 €
75	COMUNE DI BOTRICELLO	6604	B41B21003850001	14.364,81 €
76	COMUNE DI VEROLANUOVA	11233	J34H20001180005	25.800,85 €
77	COMUNE DI LAMPORECCHIO	1826	H58I21000550001	€ 3.065,28
78	COMUNE DI GUARCINO	11606	H87H21004970001	20.088,23 €
79	COMUNE DI SUPINO	10977	H64H20000720001	47.092,56 €
80	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	11139	F58G21000000001	12.444,94 €
81	COMUNE DI MARSCIANO	3743	J67H20001790001	56.870,60 €
82	COMUNE DI ROMBIOLO	6273	C67H21005740001	3.993,15 €
83	COMUNE DI SPILINGA	6493	D83J19000030001	14.898,46 €
84	COMUNE DI SPILINGA	8505	D87I18000680002	29.885,97 €
85	COMUNE DI JOPPOLO	5890	B23H19000490001	€ 63.323,40
86	COMUNE DI JOPPOLO	5898	B23H19000490001	€ 19.789,70
87	COMUNE DI RICCIONE	3163	E85B21000020005	97.927,28 €
88	COMUNE DI CESSANITI	9404	I87H20001260001	6.503,78 €
89	COMUNE DI PIZZO	10584	I27H19003010001	30.463,88 €
90	COMUNE DI PIZZO	11583	I27H19003000001	34.039,42 €
91	COMUNE DI FERMO	4098	F63H19000440001	50.026,76 €
92	COMUNE DI FERMO	5086	F61B21002820001	14.173,94 €
93	COMUNE DI BARDINETO	10810	B35F21001840001	6.892,53 €
94	COMUNE DI FUSCALDO	6841	G37H21030940005	4.267,79 €
95	COMUNE DI VERCELLI	9678	E69J21001410001	8.971,64 €
96	COMUNE DI CERMES	6186	C89J21012430005	€ 8.906,37
97	COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO	9958	F59J21006670001	15.490,40 €
98	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	4031	F93H19001140002	42.596,29 €
99	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	6124	F97D18000100005	67.995,36 €
100	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	6246	F94J18000170005	44.318,06 €
101	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	5797	F81J21000010005	32.712,35 €
102	COMUNE DI BARGA	3759	c13h19000020001	111.412,62 €
103	COMUNE DI LUCCA	5163	J62F20001040001	€ 14.214,70
104	COMUNE DI TREBISACCE	10172	G59J21009360001	3.867,79 €
105	COMUNE DI CAPRILE	6473	G47H20000440003	14.450,59 €
106	COMUNE DI CAPRILE	6894	G47H21048190001	34.696,31 €
107	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	3499	B43B97000000003	47.358,25 €
108	COMUNE DI VENETICO	3984	C61B21008230001	14.263,96 €
109	COMUNE DI CAMBIASCA	6125	C21B21007650001	18.115,50 €
110	COMUNE DI NERETO	9396	E33D21002720001	866,62 €
111	COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE	11463	H99J21002930001	7.193,15 €
112	COMUNE DI GLORENZA	8874	J66J20000940008	66.489,92 €
113	COMUNE DI COLLAZZONE	9807	J24J18000100001	37.754,53 €
114	COMUNE DI COSEANO	8832	E39J21000140001	4.163,46 €
115	COMUNE DI COSEANO	9187	E31J21000020001	6.601,26 €



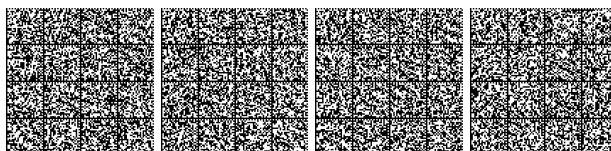
116	COMUNE DI GUALDO TADINO	586	I25F21000870001	4.772,38 €
117	COMUNE DI COSTACCIARO	6280	J47H21000040001	14.941,74 €
118	COMUNE DI SANTA VENERINA	963	F35F21001780001	7.718,49 €
119	COMUNE DI SALA CONSILINA	871	J34H20001330001	25.468,84 €
120	COMUNE DI MONTELEPRE	11314	J48I21000160001	11.979,25 €
121	COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI	4058	G85F21000360005	2.736,91 €
122	COMUNE DI TORCHIARA	6294	I97H21003100001	€ 11.665,45
123	COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA	9922	E87H21001630001	5.917,64 €
124	COMUNE DI CENATE SOPRA	11474	H91B21001170005	22.488,48 €
125	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	6636	G59J21007740001	4.736,87 €
126	COMUNE DI FORLI'	7754	C61B17001130006	17.659,31 €
127	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	6481	C89D20000300001	€ 19.825,77
128	A.S.L. DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	9249	B29J20001920001	57.305,72 €
129	COMUNE DI ESTE	11717	F41J21000000005	4.802,69 €
130	COMUNE DI ESTE	11731	F41J21000000005	7.641,88 €
131	COMUNE DI ESTE	11742	F41J21000000005	8.759,37 €
132	COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO	10420	F47H21003500001	33.099,84 €
133	COMUNE DI CABIATE	2795	B68E18000190001	25.255,07 €
134	COMUNE DI VILLONGO (BG)	6456	I37H21003620002	3.873,09 €
135	COMUNE DI BAGNATICA	3789	F43B20000120006	170.179,62 €
136	COMUNE DI POGGIOMARINO	8767	J38B21000130001	9.262,66 €
137	COMUNE DI POGGIOMARINO	9047	J38B21000140001	12.108,11 €
138	UFFICIO NUOVE COSTRUZIONI	12034	B43B97000000003	36.552,92 €
139	UFFICIO NUOVE COSTRUZIONI	12035	B43B97000000003	121.440,68 €
140	COMUNE DI LEGNANO	5831	E35B21000030005	76.947,77 €
141	COMUNE SAN DONATO MILANESE	3474	J59E19001010004	0,00 €
142	COMUNE SAN DONATO MILANESE	5315	J54H20001050004	5.476,68 €
143	COMUNE DI TRIGGIANO	7150	J45F21000410005	5.567,08 €
144	COMUNE SAN MARTINO D'AGRI	8179	G85F21000810001	4.192,00 €
145	COMUNE DI CALENZANO	9945	E71B20000100004	22.264,58 €
146	COMUNE DI PONTASSIEVE	3357	J86B19005290003	17.853,59 €
147	COMUNE VICOVARO	6098	J24H20001040001	€ 28.839,79
148	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	5254	E41B20001700004	€ 26.359,48
149	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	5270	E41B20001700004	€ 27.116,51
150	COMUNE DI ORIO CANAVESE	7157	G99J21007420001	1.886,96 €
151	COMUNE DI VAIANO	2251	I47H19001850004	9.575,30 €
152	COMUNE DI VAIANO	2440	I47H19001710004	11.831,66 €
153	COMUNE DI DECOLLATURA	6536	F89J21017230001	14.759,96 €
154	COMUNE DI DECOLLATURA	6701	F89J21017240005	9.502,22 €
155	COMUNE DI PELAGO	6083	E71B21002960005	16.003,36 €
156	COMUNE DI BARONE CANAVESE	11971	D47H20000970005	4.399,24 €
157	COMUNE DI SPARONE	5198	J55F21002410001	2.571,71 €
158	COMUNE DI REGGELLO	8714	H19J21002830001	5.033,15 €
159	COMUNE DI QUARTO	1020	G29J21005980001	23.954,71 €
160	COMUNE DI USMATE VELATE	6954	E77H21000090001	0,00 €
161	COMUNE DI FLORESTA	2502	G54H20000580001	89.292,25 €
162	COMUNE DI FLORESTA	5948	G58E18000090006	58.411,42 €
163	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	5375	J66J17000390001	451.791,59 €
164	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	5698	J77B16000290001	31.089,56 €
165	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	5767	J74H16000590001	1.068.145,11 €



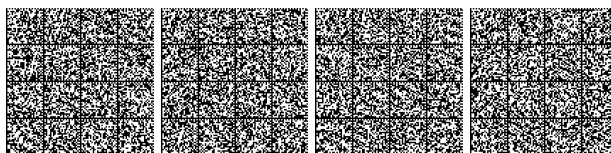
166	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	6095	J77B16000290001	0,00 €
167	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	6111	J77B16000290001	0,00 €
168	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	6123	J77B16000290001	0,00 €
169	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	6268	J57D17000030001	449.049,17 €
170	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	6344	J27H21000680001	517.031,30 €
171	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	9613	J66J17000390001	1.477.241,87 €
172	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	9907	J34F18000010009	39.249,13 €
173	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	10499	J34F18000010009	84.090,86 €
174	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	10851	J94E21002400009	13.839,30 €
175	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	11149	J14F18000000001	43.710,77 €
176	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	11467	J41H01000080008	8.738,40 €
177	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	11509	J14F18000000001	10.138,73 €
178	AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	5274	G68I20000290001	56.672,60 €
179	COMUNE DI ALPETTE	4172	I69J21004580001	10.139,59 €
180	COMUNE DI ROLETTO	2444	I51B20000210005	6.501,09 €
181	COMUNE DI NOVA MILANESE	8352	G75F21001080001	7.764,27 €
182	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA	4447	C25F20000390001	129.808,43 €
183	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA	4449	C25F20000390001	25.285,05 €
184	COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA	10931	C11B21007200005	12.228,17 €
185	ASL FROSINONE	8625	B57H20014330001	78.980,20 €
186	ASL FROSINONE	8777	B37H20020960001	64.280,50 €
187	ASL FROSINONE	8865	B47H20018130001	25.802,91 €
188	ASL FROSINONE	9365	B57H20014330001	96.076,29 €
189	ASL FROSINONE	10243	B47H20018110001	22.956,33 €
190	ASL FROSINONE	10697	B47H20018110001	125.374,60 €
191	COMUNE DI MONTANARO	9010	E77H20003170005	17.147,10 €
192	A.O.R.N. SAN GIUSEPPE MOSCATI	6225	C61H16000400001	€ 59.738,97
193	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	6297	F64E20000860003	0,00 €
194	AZIENDA SANITARIA LOCALE AL	8394	C38I20000350001	26.975,96 €
195	COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO	11632	E24E20000860001	5.303,36 €
196	COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE	8050	F76B18000390006	19.825,04 €
197	CITTÀ DI GUIDONIA MONTECELIO	10377	F97H20001600001	305.425,89 €
198	COMUNE DI CASTROCELO	8894	C66J20000710005	124.958,55 €
199	COMUNE DI STELLA CILENTO	11127	H65F21000750001	19.496,50 €
200	ASL CASERTA	8840	H36G18000340008	79.008,03 €
201	PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI	11103	J89C20000200001	133.819,72 €
202	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA	9724	H48I20000090001	91.666,04 €
203	ASL CITTÀ DI TORINO	10359	F16E10000830003	60.270,12 €
204	ASL CITTÀ DI TORINO	10832	F14E20001710001	286.215,09 €
205	ASL CITTÀ DI TORINO	10853	F14E20001800001	37.559,98 €
206	ASL ROMA 2	7642	C89J17000370003	€ 5.151,91
207	ASL ROMA 2	9172	C89J17000310003	€ 36.429,70
208	ASL ROMA 2	10439	C82C17000160003	€ 0,00
209	ASL ROMA 2	10791	C81B20000830001	€ 132.009,03
210	COMUNE DI APPIGNANO	4845	J65F21000850001	3.949,79 €
211	COMUNE DI NOVOLI	8469	H13D20000710001	4.649,89 €
212	PROVINCIA DI MACERATA	703	F21D20000390001	24.210,23 €
213	COMUNE DI FERENTILLO	9616	f22j20000130002	8.837,49 €
214	COMUNE DI ADRANO	6678	J69J21008420001	19.624,86 €



215	COMUNE DI SAN VITO (SU)	9179	F75F21001540001	23.577,80 €
216	COMUNE DI AZZANO DECIMO	6560	J43D21003730001	38.031,05 €
217	COMUNE DI RITTANA	4296	G74H20000420001	12.431,83 €
218	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	8103	G99H17000080005	28.980,98 €
219	COMUNE DI TORRECUSO	10836	D46J20001360001	4.250,40 €
220	COMUNE DI CASERTA	7567	D21G13001890002	63.591,46 €
221	COMUNE DI SASSINORO	8755	J99J21005330001	17.755,73 €
222	COMUNE DI GRASSANO	8827	C73H18000260001	9.390,10 €
223	COMUNE DI VEROLI	6129	G66J20000550001	107.086,64 €
224	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	6066	I51B21000570005	2.160,34 €
225	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	7049	C37H20000750002	16.261,30 €
226	COMUNE DI CERCEPICCOLA	5827	C67H21005470001	7.723,95 €
227	COMUNE DI TRAPANI	4588	I93D21001230001	€ 9.561,04
228	COMUNE DI CUGNOLI	5768	C97H18002220001	74.008,84 €
229	COMUNE DI MONTALE	895	J18I21000030001	1.063,37 €
230	COMUNE DI MANGONE	6160	C27H21003970001	846,91 €
231	COMUNE DI BORGO A MOZZANO	3915	J24J18000110001	24.144,98 €
232	COMUNE DI BIONAZ	3966	B49J21006140005	7.761,96 €
233	COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO	11005	E89H18000020001	31.634,62 €
234	COMUNE DI PRIVERNO	4664	I17H20001630001	125.147,30 €
235	COMUNE DI PRIVERNO	7217	I17H20001630001	139.850,57 €
236	COMUNE DI ROATTO	10880	B87H19001820001	18.614,34 €
237	COMUNE DI VALLEDORIA	10340	D59J21008450004	3.598,64 €
238	COMUNE DI CHIUSA (BZ)	7169	E19J21004850005	€ 18.012,03
239	COMUNE DI TREVISO	10989	E41B19000110004	€ 132.372,08
240	COMUNE DI TRAMUTOLA	8118	I43H20000140002	6.041,42 €
241	COMUNE DI GIFFLENGA	10743	I91B21003280008	15.379,79 €
242	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	3864	J23D21001570001	222,10 €
243	COMUNE DI CASALSERUGO	9646	E41B21005230005	20.883,81 €
244	COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE	8871	G61B20000000007	60.837,48 €
245	COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE	11457	G67H19001590005	23.241,27 €
246	COMUNE MASERA' DI PADOVA	2346	F61E20000110004	70.845,62 €
247	COMUNE DI MARZANO DI NOLA	6714	C61B21002790001	14.716,92 €
248	COMUNE DI BRIENNO	7339	H11B19000410004	€ 20.861,75
249	COMUNE DI SALORNO SSDV	1920	E11B21003840005	€ 32.648,86
250	COMUNE DI TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	11071	G59J21008250005	39.103,76 €
251	COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO	9402	I99J21005430001	3.125,31 €
252	COMUNE DI SCALA	9923	B95F21001530001	5.816,54 €
253	COMUNE DI NEONELI	9251	F49J20001080001	2.043,61 €
254	COMUNE DI BARONISSI	3336	C19J21030290005	€ 18.062,92
255	COMUNE DI CARDITO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	11049	I99E17000060003	89.461,07 €
256	COMUNE DI MONTEROTONDO	6720	I93H20000080001	37.765,57 €
257	COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	10905	F39J21011020001	1.961,41 €
258	COMUNE DI GALLICANO	3344	I45B18000420001	16.484,44 €
259	COMUNE DI ESPERIA	9728	I69J20003060001	514,09 €
260	COMUNE DI ESPERIA	9894	I69J20003070001	156,51 €
261	COMUNE DI BAGHERIA	5856	B59J21018120001	€ 62.643,75
262	COMUNE DI MORRO D'ORO	11821	J11B20001490001	5.595,85 €



263	COMUNE DI CALCINAIA	9024	F17H18000120004	42.962,84 €
264	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	7061	J17H21004580001	8.946,69 €
265	COMUNE DI MONTEGIORDANO (CS)	5072	H99J21006040001	5.181,53 €
266	COMUNE DI MONTAGUTO AV	3221	F18I21002110001	21.749,13 €
267	COMUNE DI CASALANGUIDA	7526	E83H19000300001	82.232,03 €
268	COMUNE DI GIOIOSA IONICA	9904	G67H21015470001	12.707,02 €
269	COMUNE DI SERRAMEZZANA	9252	C14H20001340001	129.128,48 €
270	COMUNE DI ORIOLO	3896	C57H20001050002	151.400,36 €
271	COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO	6500	C29J21046470001	15.502,22 €
272	COMUNE DI BASCHI	9475	B65F21000610001	14.164,50 €
273	COMUNE DI COMANO (MS)	1829	H15F21001030001	€ 2.513,22
274	COMUNE DI DISO	11040	G99H17000020006	70.752,57 €
275	COMUNE DI DISO	11700	G97H19002370001	70.851,72 €
276	COMUNE DI GATTEO	9122	I18I21000300004	24.411,35 €
277	COMUNE DI MONTEGIORGIO (FM)	7934	E81B20001190001	11.486,11 €
278	COMUNE DI TRINITAPOLI	4060	F85F21004150001	12.608,76 €
279	COMUNE DI MONTELAPIANO	10795	e24h20000480001	66.118,80 €
280	COMUNE DI LENOLA	9928	D31B20000360001	47.040,24 €
281	COMUNE DI LENOLA	11685	D34H20001220001	60.550,70 €
282	COMUNE DI CAMPODIMELE	11911	H33H20000240001	55.586,11 €
283	COMUNE DI SAN LORENZO DI SEBATO	5904	I67E20000040004	4.924,48 €
284	COMUNE DI VITO D'ASIO	5642	C39J21029120001	3.722,47 €
285	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	5809	H84H20000680001	20.976,71 €
286	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	6685	H84H20000670001	18.788,80 €
287	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	3194	G87H19001020001	187.357,44 €
288	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	3900	G84D18000020001	27.601,07 €
289	COMUNE DI CAIRANO	6206	F87H21007100001	25.651,57 €
290	COMUNE DI CINO	5464	I31H19000010001	€ 19.620,30
291	COMUNE DI SCIDO	11934	E69J21002570001	7.100,99 €
292	COMUNE DI ALVIGNANO	8759	G19J20000550001	14.804,47 €
293	COMUNE DI BARI SARDO	7032	F57H21004090001	5.879,21 €
294	COMUNE LICODIA EUBEA	11677	C27H21003090001	12.021,71 €
295	COMUNE CONTROGUERRA	9998	J13D21002280001	1.269,17 €
296	COMUNE DI RASSA	8212	I34H20001030001	27.691,44 €
297	COMUNE DI AQUILONIA	8374	H85F21000510001	7.549,62 €
298	COMUNE DI RADDUSA	7782	E96C18000160002	59.699,43 €
299	COMUNE DI RADDUSA	7941	E96C18000160002	64.038,47 €
300	COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO	3236	J68E18000080002	€ 90.410,36
301	COMUNE DI SAN PROSPERO	9573	H72G20000980001	16.711,81 €
302	COMUNE DI CALABRITTO	9070	G97H21001860001	13.893,31 €
303	COMUNE DI BELLOSQUARDO (SA)	6860	B34H20002640001	98.957,04 €
304	COMUNE DI ALBANELLA	6783	D97H20004230001	11.114,93 €
305	COMUNE DI SAN MARCELLO	7732	G69J17000540001	€ 9.874,76
306	COMUNE DI SAN MARCELLO	10888	G67H15002230005	€ 37.647,01
307	COMUNE DI CORROPOLI	10617	E23H19000560001	4.400,25 €
308	COMUNE DI PARCINES	6854	I51B21001740001	34.163,88 €
309	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA	6761	G37H21025790001	26.238,65 €
310	CONSORZIO DI BONIFICA „VALLE VENOSTA“	5994	F17B15007830001	743.068,81 €
311	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN	3115	H37H19000080004	17.481,12 €



	MARIGNANO			
312	COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE	7935	H46E19000090003	9.415,53 €
313	COMUNE DI BOSCOREALE	8548	J17H21004670001	38.231,83 €
314	COMUNE DI ALBANO LAZIALE	8341	d13d21000290001	€ 15.593,63
315	COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA	10762	D85H20000160004	29.299,49 €
316	COMUNE DI ORIO LITTA	10773	B39J21013020002	13.020,32 €
317	CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	3037	F93E20000060006	154.922,13 €
318	COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	11945	D67H21004990001	8.553,00 €
319	CASSINA VALSASSINA	9302	B44H20001430001	16.932,82 €
320	CASSINA VALSASSINA	9348	B44H20001450001	12.444,67 €
321	COMUNE DI TREVIGNANO	4818	G36C18000100005	€ 42.005,54
322	COMUNE DI POLLA	2571	E47H18003570006	€ 65.935,16
323	COMUNE DI POLLA	2849	E48I20000190001	€ 3.695,30
324	COMUNE DI CASTELCUCCO	6032	B19J21001160001	5.621,71 €
325	BADIA CALAVENA	8414	J74H20000660001	1.515,09 €
326	COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI	6479	F29J21006300006	10.020,29 €
327	COMUNE DI PIOLTELLO	4895	E67H21000260004	30.420,25 €
328	COMUNE DI PIOLTELLO	5273	E67H21000270004	23.337,67 €
329	COMUNE DI PONT CANAVESE	4376	H93B12000150002	22.737,52 €
330	COMUNE DI CORLEONE	10131	G61B21008510001	€ 2.839,01
331	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	10071	I92G20001020001	10.921,35 €
332	COMUNE DI TOLMEZZO	6406	D33H20000220001	26.482,32 €
333	COMUNE DI SUTRIO	8494	F32J19008020006	35.951,34 €
334	COMUNE DI PAULARO	3870	B99J21000810001	25.282,67 €
335	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	5881	H55F21001120001	9.269,39 €
336	COMUNE DI CENTOLA	4914	B94E20002770001	182.265,76 €
337	COMUNE DI FORNI DI SOPRA	3603	C41B21000440001	6.077,21 €
338	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	9098	C77H21000410001	4.988,87 €
339	COMUNE DI DOSSENA	8304	E69J21006100003	4.821,85 €
340	COMUNE DI CAPRANICA PRENESTINA	10859	E85F21002830001	17.522,04 €
341	COMUNE DI VIRLE PIEMONTE	10671	G32C20000130001	3.351,28 €
342	COMUNE DI MANDELA	2786	C61B21003010001	26.353,47 €
343	COMUNE DI SUBIACO	7634	J27H21005340001	51.344,80 €
344	COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	4066	B69J21005790001	12.206,00 €
345	COMUNE DI CASTELMOLA	11373	I71B21003600001	11.095,56 €
346	COMUNE ALTAVILLA MILICIA	4016	I37H19003020001	60.564,22 €
347	COMUNE DI SPEZZANO ALBANESE	11672	B67H21006660001	19.978,47 €
348	COMUNE DI ANDEZENO	4478	I84H20000660001	9.466,43 €
349	COMUNE DI ISOLA DEL LIRI	10135	I93D21001250001	15.851,42 €
350	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	6241	G34H17000370005	869.286,29 €
351	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	2498	F15H19000090002	€ 11.485,41
352	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	2978	F25H21000190001	€ 75.448,69
353	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	3230	F15H21000280001	€ 102.751,61



354	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	3427	F25H21000220001	€ 45.203,47
355	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	3432	F55H21000180001	€ 91.978,41
356	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	4529	F28B21000060001	€ 72.020,30
357	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	5336	F28B21000050001	€ 159.455,05
358	AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	5597	F45H21000090001	€ 38.565,24
359	COMUNE DI SANTA MARIA COGHINAS	11616	I49J21002250001	1.122,16 €
360	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TRAPANI	3262	B92B17000270007	€ 419.045,11
361	COMUNE DI TERRANOVA DA SIBARI	8124	D17H21003000001	5.793,54 €
362	COMUNE DI DIPIGNANO	9665	I34H20000880001	19.180,68 €

17.397.650,09 €

Art. 2.

Alla liquidazione delle somme relative alle istanze approvate si provvederà con successivi decreti di pagamento.

Art. 3.

Il presente decreto, previa trasmissione agli organi di controllo, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 marzo 2023

Il direttore generale: QUINZI

Registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministero della transizione ecologica, reg. n. 1371

23A02518

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 18 aprile 2023.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Arpe-tran», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 276/2023).

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana

del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto n. 245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale

